

IL SECOLO XIX

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE 2011

LOTTA SENZA QUARTIERE CONTRO LA CORDATA APONTE-ONORATO-GRIMALDI

Cresce la flotta di Cappelacci: cinque navi nel 2012

La Regione Sardegna vara una nuova compagnia per incassare dal governo 400 milioni di contributi

ALBERTO QUARATI

CAGLIARI. L'appetito vien mangiando: la Regione Sardegna ha deciso di prolungare il servizio della Saremar, compagnia controllata dall'ente pubblico, anche nei mesi invernali, oltre il primo di ottobre, in aperta concorrenza con la Tirrenia ormai controllata dalla cordata Cin tra gli armatori napoletani Apon- te, Onorato e Grimaldi.

L'obiettivo politico di Cagliari è chiaro: dimostrare di poter operare a prezzi più bassi rispetto a quelli corrisposti dai privati, anche al di là della stagione più redditizia dell'anno, e cioè l'estate.

In attesa di vedere un bilancio della Saremar, dalla compagnia trapela che il servizio invernale non riguarderà più le linee Vado Ligure-Porto Torres e Civitavecchia-Golfo Aranci, bensì con tutta probabilità la Livorno-Olbia o la Livorno-Porto Torres, e più tardi la Piombino-Ca-

gliari, focalizzato, come è normale nei mesi freddi, sul trasporto della merce.

La compagnia ideata dal governatore berlusconiano Ugo Cappelacci alla vigilia delle elezioni amministrative della scorsa primavera punta però a fare le cose in grande. A Cagliari infatti promettono che dal 15 maggio 2012, in estate, le navi in

flotta saranno cinque, torneranno sulle rotte di quest'anno e opereranno sotto l'insegna della Flotta Sarda, compagnia che sarà di proprietà della Regione Sardegna, sempre che la stessa società non trovi l'appoggio dei pri-

vati, come auspicato ancora pochi giorni fa dalla Confesercenti sarda (l'obiettivo sarebbe un ingresso al 51 per cento di una cordata di "coraggiosi", fino a questo momento tuttavia non ancora individuata).

Mentre Saremar - società ex-Tirrenia destinata alla privatizzazione, così come chiesto dalla legge - si li-



Ettore Morace



Ugo Cappelacci

LA STRATEGIA

Saremar continua il servizio anche in inverno. Possibile l'ingresso dei privati

I DATI DI AGOSTO

CRISI NERA PER I PORTI DELLA COSTA SMERALDA

●●● CAGLIARI. Ad agosto il numero di passeggeri sbarcati e imbarcati nei due porti di Olbia e Golfo Aranci è risultato inferiore di oltre 360 mila unità rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Nei primi otto mesi del 2011 la perdita è stata di 900 mila unità. Ad agosto nel porto di Olbia il traffico è stato di 739 mila passeggeri (-32

per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno). A Golfo Aranci il traffico è stato di 233 mila passeggeri (-5,2 per cento). Secondo l'Autorità portuale, la presenza della compagnia regionale Saremar avrebbe però evitato - con le linee su Civitavecchia - un crollo dei passeggeri stimabile intorno a -19 per cento.

miterà a fare i collegamenti tra la Sardegna e le sue isole minori (Maddalena, Carloforte ecc.), la Flotta Sarda è stata candidata da Cappelacci a competere per l'ottenimento delle concessioni sulle rotte sovvenzionate. In palio ci sono 50 milioni di euro all'anno, per otto anni.

Se il progetto andrà in porto, si produrrà un nuovo, surreale capitolo della vicenda Tirrenia: a correre per i 50 milioni ci saranno da una parte quasi tutti gli operatori privati compattati sotto l'insegna dell'ex-compagnia di Stato; dall'altra la Flotta Sarda, compagnia di proprietà della Regione Sardegna, che è anche l'ente che dovrà organizzare la gara. Insomma, monopolisti contro monopolisti.

Tutto questo accadrà, beninteso, se nel frattempo l'Antitrust europea non avrà nulla da eccepire sull'intero processo di privatizzazione dell'ex flotta di Stato e sul tema del caro-tariffe per il quale sono finiti nei guai gli operatori privati: da Bruxelles erano circolate indiscrezioni di un pronunciamento già a partire dal mese prossimo.

quarati@ilsecoloxix.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA